Libero consorzio Comunale di Agrigento
1° SETTORE – Affari Generali
Servizi Demografici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 590 del 30/07/2025

Oggetto: Referendum dell' 8 e 9 giugno 2025. Liquidazione straordinario elettorale dipendente omissis

Il Dirigente ad interim del 1° Settore

Premesso
che con determinazione dirigenziale n.313 del 17/04/2025 è stato definito il budget occorrente per lo svolgimento dei cinque Referendum abrogativi ex art.75 della legge costituzionale di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025;

che con la stessa determinazione, al fine di assicurare il regolare e puntuale svolgimento di tutti gli adempimenti relativi a detta elezione, si è provveduto alla costituzione dell'Ufficio elettorale e autorizzato il personale dipendente ad effettuare le prestazioni di lavoro straordinario;

Visto il prospetto allegato alla predetta determinazione contenente il numero delle ore assegnate al dipendente interessato al servizio;

Considerato che:
per il rimborso delle spese ritenute indispensabili per l'attuazione delle consultazioni in oggetto indicate si è in attesa di conoscere l'ammontare delle risorse che saranno stanziate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul capitolo 1312, pg. 1, denominato "*Rimborso ai comuni per le spese connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali*", istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per il corrente anno 2025;

tali risorse saranno erogate direttamente dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale tramite ordinativi di pagamento ai Comuni;

l'importo massimo delle somme da rimborsare a ciascun Comune, dopo aver detratto le spese per il trattamento economico dei componenti dei seggi, è stabilito con decreto del Ministero dell'interno, nei limiti delle assegnazioni di bilancio, con distinti parametri per sezione elettorale e per elettore, calcolati rispettivamente nella misura del 40 per cento e del 60 per cento del totale da ripartire;

le assegnazioni così disposte sono vincolanti e non potranno, in nessun caso, essere soggette ad integrazioni e verranno comunicate dal Ministero dell'Interno non appena il Ministero dell'economia e delle finanze avrà stabilito l'ammontare delle risorse finanziarie stanziate per le finalità in esame, l'importo assegnato a ciascun Comune, elemento che costituirà riferimento per il controllo sul rendiconto presentato dagli enti locali;

Atteso che con Circolare DAIT n. 41/25 viene evidenziato che, nelle more della cennata comunicazione, viene raccomandato ai Comuni la necessità di contenere le spese nei limiti strettamente indispensabili, in quanto eventuali eccedenze rispetto all'importo massimo assegnabile resteranno a carico dei Comuni medesimi;

Dato atto, per quanto riguarda, in particolare le "Spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario" con la Circolare DAIT n. 41/25 si rammenta che :

in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 15 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, il lavoro straordinario può iniziare a partire dal 14 aprile 2025, cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni, con termine alla data del 13 giugno 2025, quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse;

ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 27 del 2025, ai fini del computo dei termini dei procedimenti elettorali, si considera giorno della votazione quello della domenica 8 e lunedì giugno 2025;

il medesimo articolo 15 fissa il monte ore individuale mensile per le esigenze lavorative connesse con le predette consultazioni entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona, fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili;

la determina autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio, deve essere adottata preventivamente dai responsabili dei servizi, così come individuati dall'articolo 107 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pena l'inibizione del pagamento dei compensi, indicando i nominativi del personale previsto con a fianco il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;

le spese per le prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale comunale impegnato nell'attività elettorale, ivi comprese quelle per l'eventuale erogazione dei buoni pasto, devono essere rimborsate al lordo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dei contributi assistenziali, previdenziali e sugli infortuni;

l'amministrazione comunale dovrà produrre un analitico prospetto a dimostrazione degli oneri sostenuti da trasmettere, unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuto versamento degli stessi, nella rendicontazione da presentare alla Prefettura entro il termine perentorio di cui al paragrafo 2 della parte terza (disciplina dei riparti e rendicontazione delle spese) della Circolare DAIT n. 41/25.

per quanto concerne la liquidazione delle prestazioni straordinarie rese dal personale degli Enti locali, occorre far riferimento a quanto disciplinato dall'articolo 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del 1° aprile 1999, come integrato dall'articolo 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000, dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001 e dall'articolo 32 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022;

in particolare l'articolo 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 dispone che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'articolo 14 richiamato, e introduce la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizioni organizzativa di cui all'articolo 8 e successivi del C.C.N.L. 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale;

per la determinazione della misura oraria del lavoro straordinario, dovrà farsi riferimento all'articolo 32 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022;

Preso atto, con riferimento specifico ai pagamenti in favore dei Comuni, che :

i pagamenti dell'anticipo sui rimborsi delle spese elettorali in favore di ciascun Comune saranno disposti direttamente dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale in base percentuale sull'importo massimo ammissibile calcolato per ogni ente con le modalità anzi indicate;

il pagamento dell'importo a saldo, in favore di ciascun Comune sarà eseguito, sulla base dei risultati del controllo effettuato sulla rendicontazione presentata dagli enti, e comunicato alla medesima Direzione Centrale tramite procedura informatizzata;

i Comuni, appena ultimati i propri adempimenti, dovranno redigere il rendiconto e inviarlo non oltre il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, e cioè entro il giorno 8 ottobre 2025;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 19/06/2025 con il quale è stata assegnata la somma per il rimborso delle spese del Referendum 2025;

Ritenuto:
di dover provvedere a liquidare al dipendente omissis in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorale il compenso per il lavoro straordinario prestato, per un ammontare complessivo di € 1.167,23;

che la somma sopra indicata, necessaria per la liquidazione, è ripartita per € 1.016,31, onere a carico del Ministero dell'Interno, e per la restante parte di € 150,92, onere a carico del Comune;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000;

Visto:
i Regolamenti comunali di funzionamento dei Servizi e degli Uffici e di Contabilità;
il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Di liquidare al dipendente omissis le prestazioni di lavoro straordinario elettorale svolte in occasione del Referendum dell' 8 e 9 giugno 2025, per un ammontare complessivo di 1.167,23 euro, come da allegato al presente atto, imputando la spesa in parte a carico del Ministero dell'interno ed in parte a carico dell'Ente, come segue :

Fondo per lo straordinario elettorale

Importo	*Missione*	*Programma*	*Titolo*	*Cap./Art.*	*Imp.*
768,18	1	7	1	10170104/1	1886/2025
114,08	1	11	1	10190101/3	3229/2025/sub

Contributi fondo dello straordinario

Importo	*Missione*	*Programma*	*Titolo*	*Cap./Art.*	*Esercizio*
182,83	1	7	1	10170105/1	1887/2025
27,15	1	11	1	10190102/2	3230/2025/sub

IRAP

Importo	*Missione*	*Programma*	*Titolo*	*Cap./Art.*	*Esercizio*
65,30	1	7	1	10170702/1	1888/2025
9,69	1	11	1	10190701/2	3231/2025/sub

Di evidenziare che il presente provvedimento non è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, non verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune.

f.to Il Dirigente ad Interim del 1° settore
Dott. Raffaele Gallo